

- rete di fognatura interna;
- ubicazione di eventuali sistemi di depurazione o altro;
- ubicazione del pozzetto di ispezione dello scarico;
- indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso delle acque fino all'immissione nel corpo ricettore.

Data _____ Firma _____

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere prodotte in duplice copia, di cui una in regola con le norme sull'imposta di bollo.

SCARICO N° _____
(riportare la numerazione indicata nella planimetria)

- **Notizie generali**

ORIGINE DELLO SCARICO:

Abitazione

Attività: alberghiera turistica sportiva ricreativa culturale scolastica
 commerciale

Numero utenti previsti _____ 1

MODALITÀ DI SCARICO

Continuo Stagionale Occasionale

- **Fonti di approvvigionamento idrico**

Acquedotto: pubblico privato

Corpo idrico superficiale _____ 2

Pozzo Sorgente

- **Portata dello scarico**

SE IN ACQUE SUPERFICIALI:

di volume inferiore a centocinquanta metri cubi al giorno

di volume maggiore o uguale a centocinquanta metri cubi al giorno

SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

di volume inferiore o uguale a venticinque metri cubi al giorno o proveniente da insediamento con consistenza inferiore a 50 vani o 5000 metri cubi o una capienza inferiore a 100 posti letto o addetti

di volume inferiore a centocinquanta metri cubi al giorno

- **Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche**

VASCA SETTICA TRADIZIONALE

- capacità: litri _____

- distanza da fabbricati: metri _____

- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri _____

VASCA SETTICA TIPO IMHOFF – per nuove installazioni

- comparto sedimentazione: litri _____
- comparto digestione: litri _____
- capacità totale: litri _____
- distanza da fabbricati: metri _____
- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri _____

ALTRO _____ modalità _____

EVENTUALE TRATTAMENTO SEPARATO ACQUE GRIGIE (lavabi, docce, bidet, lavatrici, lavastoviglie, cucine) – si ricorda che se tecnicamente fattibile le acque grigie devono essere opportunamente chiarificate prima dello scarico in acque superficiali;

descrizione tipo di trattamento _____

dimensioni del manufatto _____

distanza da fabbricati: metri _____

Recapito finale delle acque reflue domestiche

Esiste una rete fognaria pubblica a meno di metri 100 dall'insediamento: SI NO

Se sì, motivare l'impossibilità di allacciamento: _____

IN ACQUE SUPERFICIALI:

- nome del corpo recettore _____
- il corpo idrico ha un periodo di secca superiore a 120 giorni/anno: SI NO

SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

- distanza dal più vicino corpo idrico: metri _____
 - nel raggio di 50 metri dal punto di scarico vi sono condotte, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile: SI NO
- _____

- il punto di scarico è situato nella zona di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante pubblico acquedotto: SI NO

- tipologia del terreno interessato dallo scarico: sabbioso sabbioso/argilloso argilloso

• in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante **pozzo assorbente** indicare:

- dimensione del pozzo assorbente:

. diametro metri _____;

. altezza metri _____;

- differenza di quota tra fondo del piano campagna ed il massimo livello della falda acquifera:

. metri _____;

• in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo **mediante trincea di subirrigazione o subirrigazione con drenaggio** indicare:

- sviluppo della condotta disperdente: metri _____;

- area di terreno interessato: metri quadrati _____;

- differenza di quota tra fondo della trincea ed il massimo livello della falda acquifera:

. metri _____.

Data _____

Firma_____

1 Riportare il numero indicato nel certificato di abitabilità/agibilità, ove disponibile

2 Indicare la denominazione del corpo idrico